
Tra etica ed economia

Autore: Redazione e-web

Fonte: Città Nuova

Secondo la rivista "Mondo e missione", questo è il fulcro da cui muove il libro di Bruni "Le nuove virtù del mercato" edito da città Nuova.

[LUIGINO BRUNI](#)

[LE NUOVE VIRTU' DEL MERCATO](#)

[2012](#)

[€ 20,00](#)

L'economia negli ultimi tempi non gode certo di buona fama, ma questo non dipende dalla sua stessa natura, ma dal modo in cui oggi la "si fa girare". Questa la tesi di Luigino Bruni nel libro [Le nuove virtù del mercato](#) edito da città Nuova che *Mondo e Missione* recensisce, mettendo in evidenza quanto di nuovo c'è in una visione virtuosa del mercato.

«La visione di virtù del mercato che qui presento ha come pilastro l'idea di mutuo vantaggio e di reciprocità viste come nota tipica del mercato, a cui aggiungerò, nella seconda parte più originale del lavoro, anche la dimensione della gratuità che porta ad andare oltre lo stesso concetto di mutuo vantaggio, già di per sé innovativo». Così dichiara, testualmente,

nell'incipit del libro il suo autore. Delle due l'una: Luigino Bruni, docente di Economia politica all'Università di

Milano-Bicocca e apprezzato collaboratore della nostra rivista, è un sognatore, un economista troppo preso dall'idealità cristiana, ma poco concreto, estraneo alla realtà dei problemi di oggi; oppure siamo in presenza di un tentativo coraggioso di coniugare una nuova dimensione etica con le leggi - qualcuno direbbe ferree - del mercato. Noi, leggendo questo pregevole lavoro a cavallo fra etica ed economia, propendiamo per la seconda ipotesi. E, a occhio, potrebbe concordare anche chi ha scritto la *Caritas in Veritate*, visto che anche nell'enciclica fanno capolino parole "strane" per l'ambito economico quali fraternità e gratuità».